

**FONDO INTEGRAZIONE INDENNITA' MALATTIA INFORTUNIO
ENTE BILATERALE PER L'AGRICOLTURA TREVIGIANA**

Via Feltrina, 56/B - 31038 Castagnole di PAESE (TV) - C.F. 94025350268 - www.fiimiebattreviso.it
Tel. 0422/540660 Fax 0422/454098 - Mail: fiimi.ebat@gmail.com - fiimitv@pec.it

COMUNICAZIONE STIPULA CONTRATTO DI APPALTO

(Art. 5 CCPL TREVISO del 31/07/2021 e Art. 30 CCNL del 19/06/2018)

Il/La Sottoscritto/a _____

In qualità di TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE dell'Azienda Agricola _____

Con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale / Partita Iva _____

Mail / PEC _____

in applicazione dell'articolo 30 del CCNL del 19/06/2018 e dell'articolo 5 del CCPL Treviso del 31/07/2021

DICHIARA

Di aver appaltato la seguente fase produttiva _____

In data _____ con contratto avente durata fino al giorno _____

All' azienda (indicare dati fiscali della ditta appaltatrice) _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Codice Fiscale / Partita Iva _____

PEC _____

Art. 30 CCNL del 19/06/2018– Appalti

Le imprese agricole che intendono esternalizzare mediante appalti alcune fasi del processo produttivo sono tenute a verificare che i soggetti ai quali affidano l'incarico di svolgere le opere o i servizi nella propria azienda siano in possesso dei requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di appalto.

In particolare è necessario appurare che l'appaltatore sia in possesso di una struttura imprenditoriale adeguata rispetto all'oggetto del contratto, eserciti il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto e si assuma il rischio d'impresa.

L'impresa appaltatrice deve disporre delle macchine e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto. All'impresa appaltatrice è tuttavia consentito di utilizzare anche macchine ed attrezzature disponibili in azienda per esigenze connesse con l'esecuzione dell'opera complessiva.

E' necessario altresì che l'impresa committente verifichi la regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice, acquisendo da quest'ultima la relativa certificazione (DURC).

L'impresa agricola committente è tenuta a verificare che l'impresa appaltatrice -anche se condotta in forma cooperativa - applichi ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto del contratto di appalto la contrattazione collettiva stipulata dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Nel caso in cui l'azienda appaltatrice abbia la propria sede legale in un diverso stato membro dell'Unione Europea, ovvero, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, in uno stato terzo / extra UE, ai lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto si applicano, ai sensi del d.lgs. n. 136/2016, le medesime condizioni di lavoro e di occupazione -compreso il CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti e il contratto provinciale di riferimento – previste per i lavoratori che effettuano prestazioni lavorative subordinate analoghe nel luogo in cui si svolge il lavoro, nonché le disposizioni in materia di accesso alle informazioni di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Le Parti a livello provinciale definiscono modalità di comunicazione dell'appalto all'Ente Bilaterale Agricolo Territoriale.

Li ____/____/____

FIRMA _____

IMPORTANTE: Comunicazione da effettuare all'Ente entro dieci giorni dalla stipula.